



Relazione sulla gestione 2016

Gentili Consiglieri,

siamo oggi qui riuniti per analizzare il bilancio consuntivo della Fondazione Federico Zeri che al 31 dicembre 2016 presenta un **avanzo economico di esercizio di 125.893 €.**, di cui un avanzo relativo all'attività istituzionale di 128.693 € e un disavanzo relativo all'attività commerciale di 2.800 €, come evidenziato nella nota integrativa.

L'avanzo finanziario, dato dalla differenza tra il totale delle entrate (466.065) e le uscite (352.795), è pari a 113.270 €. Il patrimonio finanziario della Fondazione al 31.12.2016 è di **713.354,34 €.**

Il totale degli investimenti finanziari al 31.12.2016 ammontava a **430.595,97 €., di cui 250.605,97 € confluì nella Gestione Patrimoniale Eurizon Asset Management linea GP Strategia Valore accesa il 7.12.2016.** Il saldo della cassa contanti e dei conti correnti della Fondazione (Carisbo, Unicredit, PayPal) assommava **136.697,81 €.**

A fine anno si registravano **debiti per 98.528,05 €, comprensivi di Fondo TFR, ratei e risconti passivi, ecc., e crediti per 244.588,61 €.**

Per le voci di bilancio economico, rimando la Vostra attenzione allo schema e alla nota allegata.

Riporto qui di seguito le principali voci di spesa e le entrate del 2016.

1) Debiti residui di esercizi precedenti pagati nel 2016	- €.	69.331
2) Principali voci di spesa del 2016	- €.	352.794

Spese generali di gestione - €.

60.189 - spese di gestione Mentana (collaboratori, manutenzione immobile e giardino, tasse, utenze)

182.968 - spese di gestione Bologna (collaboratori segreteria, biblioteca e fototeca, spese generali sede, missioni, consulenze fiscali e amministrative, varie)

Oneri finanziari e tributari - €.

2.187 - Oneri finanziari (bancari)

5.500 - Oneri tributari (Irap – Ires - IVA)

Progetti e attività - €.

6.974 *Biblioteca* (acquisto volumi, progetto cataloghi d'asta, ecc.)

16.502 *Fototeca* (materiali conservazione, attrezzature, assistenza CESIA, manutenzione database online, nuovo software per database sezione Natura morta)

4.380 Progettazione nuovo sito AAArte.it

Attività didattico – scientifica:

26.267 - corsi di formazione sulla catalogazione e corsi specialistici in Storia dell'arte, Summer School nelle Marche, seminario su Giorgio Vasari

47.827 - attività editoriale (n. 2 Nuovi quaderni di lavoro:

Ludovico Carracci. Addenda e D'après le Guide:

incisioni secentesche da Guido Reni, 2 monografie:

Studi in onore di Stefano Tumidei, Antonio Trentanove)



Entrate 2015 incassate nel 2016

€. 214.430

Entrate 2016

€. 466.065

Attività istituzionale

-contributo Università di Bologna e MIUR 2016	211.074
-MIBACT (contributo per tabella triennale 2015-2017)	51.016
- MIBACT (contributo pubblicazione Antonio Trentanove)	3.000
-IBC (bando LR 18/00 (2015-2017) 1° tranche	30.000
-IBC (bando LR 18/00 (2015-2017) 2° tranche	30.000
-Unicredit per valorizzazione e conservazione fototeca	25.000
-erogazioni liberali (Amici di Federico Zeri)	22.000
-erogazioni liberali Sostenitori	16.500
-Fondazione del Monte (catalogazione '800 e '900)	10.000
-entrate finanziarie (interessi bancari, cedole)	4.856

Attività commerciale

-entrate da richieste di riproduzioni fotografie	8.855
-entrate da vendite volumi	14.331
- contributi per pubblicazione volumi	10.000
-quote iscrizione corsi	29.426
-varie	7

L'avanzo d'esercizio 2016 conferma la tendenza virtuosa già rilevata alla fine del 2015. Il bilancio di previsione 2016 riportava un sostanziale pareggio tra le entrate e le uscite ma si è potuto contare su contributi non previsti (IBACN Regione Emilia Romagna – Bando L 18/2000) e su contributi superiori alle previsioni, come nel caso del MIBACT che ha aumentato del 70% il contributo rispetto al 2015.

Abbiamo ricevuto 16.500 € da due sostenitori (Marposs e Mario Scaglia); le quote di iscrizione ai corsi sono state quasi il doppio rispetto alle previsioni, così come gli introiti derivanti dall'attività editoriale.

Sono state contenute anche le spese di gestione di Mentana e, in qualche misura, anche di Bologna.

Vi invito quindi, gentili Consiglieri, ad approvare il bilancio consuntivo al 31.12.2016 e a riportare l'avanzo d'esercizio nel 2017.

Nuovi adempimenti

A partire dal 2016 la Fondazione ha dovuto adottare alcuni adempimenti e procedure amministrative in virtù della sua natura di ente di diritto privato in controllo pubblico.

In particolare ha iniziato ad applicare le norme di trasparenza e di prevenzione della corruzione e ha adottato procedure di tipo pubblicistico che hanno un forte impatto sulla gestione.

Per queste ragioni si è provveduto alla nomina di un Responsabile Gestionale.

E' stato approvato il Piano triennale di prevenzione della corruzione e il Programma triennale per la Trasparenza 2016-2018, redatto dagli uffici dell'Area Affari generali dell'Università di Bologna e adattato alla struttura e all'attività della Fondazione.



Modifiche statutarie

La nuova organizzazione ha fatto sì che venissero sottoposte al Consiglio d'Amministrazione dell'Università, che le ha approvate, alcune modifiche allo statuto della Fondazione. Tra le modifiche statutarie proposte vi è una revisione degli organi della Fondazione, in particolare del Consiglio di Amministrazione. Così come per altre fondazioni a controllo pubblico, si è pensato di ridurre il numero dei membri del Consiglio di Amministrazione che ha compiti gestionali. Il nuovo Consiglio di Amministrazione è presieduto dal direttore, coadiuvato da due dirigenti nominati dal Consiglio d'Amministrazione dell'Università. E' stato altresì aggiunto un nuovo organo privo di poteri gestionali, il Consiglio di Consultazione, presieduto dal Rettore dell'Università in qualità di Presidente della Fondazione.

Attività svolta nel 2016

Desidero ora riepilogare sinteticamente l'attività svolta dalla Fondazione Zeri e gli avvenimenti più significativi del 2016.

Progettazione nuova interfaccia del catalogo online della Fototeca

Nel corso del 2016 la Fondazione ha intrapreso un impegnativo percorso per ridisegnare l'interfaccia utenti della banca dati online, con l'obiettivo di renderla sempre più fruibile e aggiornata.

LOD (Link Open Data)

A seguito della collaborazione avviata con informatici ed esperti in *digital humanities* dell'Università di Bologna, si è conclusa la prima fase del progetto Zeri & Lode.

Questo progetto, il primo del genere nel campo degli archivi fotografici, ha portato alla trasformazione in Linked Open Data delle schede della Fototeca Zeri relative alla pittura italiana del XVI secolo (31.000 fotografie e circa 20.000 opere).

I dati in formato linked open e la documentazione di corredo sono stati pubblicati in un'apposita sezione del sito e sono quindi disponibili per la visualizzazione e il riuso.

Catalogazione fototeca

Nel 2016 si è conclusa la revisione delle fotografie del nucleo ordinato di natura morta italiana, corrispondenti ai fascicoli intestati ai singoli pittori. E' stata inoltre avviata la revisione delle cartelle miscellanee divise per tipologie di oggetti (frutta, fiori ecc.), per un totale di 1.800 foto.

Per valorizzare tale sezione e permettere la ricerca dei dipinti a partire dagli elementi della composizione, è stato creato un apposito *thesaurus* illustrato e multilingue, elaborato grazie alla consulenza di docenti esperti di varie discipline.

E' stata ultimata la digitalizzazione e catalogazione informatizzata del nucleo di pittura italiana dell'Otto e Novecento, costituito da 7.400 fotografie.

Nel dicembre del 2016, in parallelo alla pubblicazione del volume di Stefano Tumidei, "Antonio Trentanove e la scultura del Settecento in Romagna", è iniziata la schedatura della Fototeca di Stefano Tumidei, affidata ad una giovane studiosa con contratto a progetto.



Biblioteca

Nel 2016 la Fondazione Federico Zeri ha incrementato le proprie collezioni librerie con circa 600 nuove acquisizioni provenienti da acquisti, donazioni e scambi.

Ai 30.000 volumi appartenenti al fondo originario di Zeri, negli anni si sono aggiunte oltre 6.000 pubblicazioni.

Il numero di persone che frequentano la nostra sala di lettura, così come la richiesta di servizi a distanza, document delivery di fotocopie e scansioni digitali dei nostri materiali, è in continua crescita.

Attività di formazione

Anche nel 2016 l'attività di formazione della Fondazione Zeri è stata intensa.

1-4 marzo - **Archivi fotografici di storia dell'arte**, a cura di Cinzia Frisoni e Francesca Mambelli

30 giugno-2 luglio - **Girolamo Genga: una via obliqua alla Maniera moderna**
a cura di Barbara Agosti, Anna Maria Ambrosini, Maria Beltramini, Silvia Ginzburg

2-9 luglio - **Marche 1500. Tra protoclassicismo ed eccentrici al tempo di Perugino e Raffaello**
Summer School a cura di Anna Maria Ambrosini, Andrea De Marchi
Pesaro - Matelica

29 settembre - 1 ottobre - **Il mestiere del conoscitore. Giorgio Vasari**
a cura di Andrea Bacchi, Laura Cavazzini, Aldo Galli

Pubblicazioni

Questi i titoli delle pubblicazioni realizzate nel 2016:

Studi in onore di Stefano Tumidei
a cura di Andrea Bacchi e Luca Massimo Barbero

Nuovi diari di lavoro .2
Ludovico Carracci. Addenda di Alessandro Brogi

Nuovi diari di lavoro .3
D'après le Guide - Incisioni seicentesche da Guido Reni di Francesca Candi

Antonio Trentanove e la scultura del Settecento in Romagna di Stefano Tumidei
a cura di Andrea Bacchi e Silvia Massari

Incontri in Biblioteca

Nel 2016 sono stati organizzati cinque incontri con presentazioni di mostre e di volumi di recente pubblicazione.



Nuovo sito web istituzionale

E' stato completato il nuovo sito web della Fondazione Federico Zeri.

Il sito, completamente rinnovato nella grafica e nell'architettura informativa, valorizza al meglio le risorse e il patrimonio della Fondazione.

È concepito per dare massima visibilità e comunicazione all'attività scientifica e promuovere le banche dati on line della Fototeca e della Biblioteca Zeri.

Sono state inserite sezioni dedicate alle mostre virtuali, all'editoria, ed è stata implementata la parte dedicata a sostenitori e donazioni per attirare nuove risorse verso i progetti della Fondazione.

Il sito è caricato sulla piattaforma del Portale d'Ateneo e usufruisce dell'assistenza e di tutti gli aggiornamenti previsti per gli altri siti gestiti dall'Università.

Sito AAArte.it "Le professioni dell'arte"

Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione ha approvato il progetto per la realizzazione di una piattaforma online, autonoma ma collegata al sito istituzionale della Fondazione, strutturata come una sorta di "pagine gialle dell'arte" il più esaustiva possibile, con abbonamenti base per la presenza sul sito di professionisti e aziende, suddivisi per ambiti professionali legati al mondo dell'arte, e possibilità di inserzioni pubblicitarie da parte degli stessi.

L'obiettivo è di aumentare il numero dei visitatori del sito della Fondazione e di assicurare un introito significativo e continuativo a supporto delle sue attività scientifiche.

Dalla seconda metà del 2016 la società B.A.M., specializzata in webmarketing e comunicazione, una consulente per lo sviluppo della banca dati, ed alcuni tirocinanti per la parte di data entry, stanno lavorando al sito ormai in fase di lancio.

il Direttore
(prof. Andrea Bacchi)

Bologna, 7 giugno 2017